

Verbale riunione Commissione ICOM Musei Letterari e di Musicisti. Bologna, Istituto per i beni culturali della Regione Emilia-Romagna, 5 aprile 2019

Presenti per la Commissione: Micaela Guarino (coordinatrice), Gian Luigi Daccò, Isabella Fabbri, Ornella Foglieni, Maria Gregorio, Rossella Molaschi, Itala Vivan.

Presenti inoltre: Stefania Gitto, (responsabile Centro documentazione musicale della Toscana), Marco Pellegrini (social media manager Piccolo Museo del Diario Pieve Santo Stefano), Priscilla Zucco (IBC).

Guarino apre la riunione illustrando il documento che ICOM ha inviato a tutte le Commissioni in vista dell'incontro internazionale di Kioto in cui si dovrà fra l'altro rivedere la definizione di museo. Il documento suggerisce di lavorare su temi quali musei e paesaggi culturali; musei e responsabilità; musei e partecipazione. Tutte le Commissioni possono inviare osservazioni e proposte.

Guarino fa il punto sulla mappa nazionale dei musei letterari e di musicisti che la Commissione si è impegnata a redigere e ringrazia per il contributo di Isabella Fabbri e Rossella Molaschi. Quasi 100 musei sui circa 150 hanno risposto all'appello, ma resta ancora da fare molto lavoro per concludere il censimento. Per i musei che non hanno risposto all'appello si decide di inviare un breve testo descrittivo già confezionato che i musei stessi potranno controllare e modificare.

Fabbri informa che il pdf interattivo degli atti della giornata di studio tenuta a Roma nell'ottobre 2018 dal titolo "L'Ospite Assente. Strategie di comunicazione per i musei letterari e di musicisti" realizzato da Priscilla Zucco per conto dell'Istituto per i Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna è pronto. Verrà inviato alla coordinatrice per un'ultima verifica prima della pubblicazione online sul sito di ICOM Italia. Verrà poi mandato a tutti gli intervenuti alla

Commissione tematica Musei letterari e di musicisti

giornata di studio che potranno inserirlo nel sito della loro istituzione in modo che possa essere scaricato.

Guarino introduce il tema della nuova giornata di studio prevista per il prossimo mese di ottobre premettendo che una possibile sede potrebbe essere il Piccolo Museo del Diario di Pieve Santo Stefano.

Pellegrini interviene per confermare la disponibilità del museo a ospitare la giornata di studio e a organizzare una navetta per condurre i partecipanti dalla stazione di Arezzo a Pieve Santo Stefano.

Si passa alla discussione sui contenuti della giornata anticipati nella precedente riunione. Gregorio illustra per chi non era presente le opzioni proposte: 1.il tema dell'allestimento come possibilità di rappresentare e dare materialità all'invisibile attraverso oggetti, spazi, luci, suoni; 2.il tema degli itinerari di visita ai musei e al loro territorio - sovente di stampo prevalentemente turistico - allo scopo di valutare la necessità di andare oltre la semplice visione e offrire interpretazioni d'impostazione museologica più strutturate e complesse.

Dopo alcune valutazioni la Commissione decide di scegliere il primo tema.

Molaschi sottolinea quanto sia importante porre l'accento sulla formazione dell'autore, sulla sua influenza anche in altri paesi e l'esigenza che le istituzioni hanno di aprirsi al mondo circostante e attualizzare per quanto possibile la lezione degli autori.

Vivan interviene affermando che il museo dovrebbe raccontare anche il rapporto tra autore e contesto e illustra l'esempio positivo del Museo Dickens di Londra che dà largo spazio alle problematiche sociali molto care all'autore.

Fabri interviene sostenendo che sarebbe utile non limitarsi alla illustrazione di casi di studio, ma ragionare in generale sul ruolo dell'allestitore - artista o architetto - e dei suoi rapporti con la committenza.

Guarino sottolinea l'importanza di questa relazione e dei suoi effetti positivi quando si basa sulla reale integrazione delle competenze.

Commissione tematica Musei letterari e di musicisti

Gitto interviene sostenendo che anche per i musei di musicisti il problema consiste nel raccontare l'invisibile e afferma che sarebbe molto utile a questo riguardo trovare connessioni tra musica e letteratura. Propone una tavola rotonda che potrebbe con maggiore efficacia contribuire al confronto su questi temi.

Gregorio illustra alla Commissione la bozza di un progetto formulato dall'associazione francese *Fédération nationale des maisons d'écrivain & des patrimoines littéraires*, che mira a rafforzare la rete tra musei letterari, in particolare nei paesi dell'Europa meridionale. Gregorio propone alla Commissione di accettare l'invito a collaborare al progetto che prevede, in una prima fase, di attivare gemellaggi tra musei italiani e francesi sulla base di affinità del contesto storico e/o delle tematiche letterarie care ai singoli scrittori. La Commissione approva la proposta. Pertanto Gregorio invita i colleghi a individuare ed elencare quali siano, a loro parere, i musei italiani – ovviamente scelti tra i più "stutturati" – che meglio si presterebbero a mettere in atto tale forma di gemellaggio. Ai colleghi interessati si chiede di stilare un breve elenco e inviarlo – entro il mese di maggio – alla Commissione, segnalando in particolare quale museo o quali musei italiani desidera "seguire" personalmente durante l'avviamento e il percorso del gemellaggio. Ovviamente, sarà cura della Commissione di evitare eventuali sovrapposizioni prima di sottoporre l'elenco "italiano" ai responsabili dell'associazione francese.

Dott.ssa Micaela Guarino
Coordinatrice Commissione tematica
Musei letterari e di musicisti
ICOM Italia